

orari e intenzioni sante messe
PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE
lunedì 20 marzo
ore 8,30 † per tutti i defunti

giovedì 23 marzo
ore 17,00 † per le famiglie

sabato 25 marzo
ore 17,30 † **Battesimoo di Pozzato**
Vittoria

† Nunzio, Giuseppe e
Caterina

† Sartori Ernesto

Domenica 26 marzo
ore 7,30 † def. Famiglia Zulian e
Lunardi

ore 10,30 † Valentino, Franca, Erminio

ore 18,00 † Rosina e Nadir

orari e intenzioni sante messe **PARROCCHIA DI VILLAGGIO BUSONERA**
mercoledì 22 marzo
ore 9,30 † Lella Benito

Domenica 26 marzo
ore 9,30 † Michela, Gino e Natalina

STATUA DELLA MADONNA NELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE

In questi giorni è stata portata al restauro la statua della Madonna, così come era stato fatto precedentemente per la statua di San Giuseppe e di Sant'Antonio.

Chi volesse contribuire alla spesa, in fondo alla chiesa verrà posta una cassetta per la raccolta delle offerte.

Maria Santissima ci benedica e ci protegga.

orari e intenzioni sante messe
PARROCCHIA DI BOSCOCHIARO
martedì 21 marzo
ore 9,30 † def. Fam. Mutta, Bertaggia e
Stefano

sabato 25 marzo
ore 17,00 † Zanardo Michele

† Boscolo Iolanda, Luigi e
Marco

† Bighetti Santina

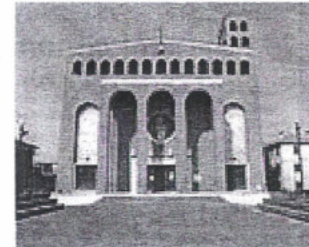
Domenica 26 marzo
ore 8,00 † per la comunità

ore 10,30 † Vanuzzo Aldo e Antonia

UNITA' PASTORALE



BOSCOCHIARO



SAN GIUSEPPE



VILLAGGIO BUSONERA

Canonica S. Giuseppe - Vlg Busonera - Boscochiaro
Don Francesco 3482859171

ESSERE CHIESA INSIEME

"Gareggiare nello stimarsi a vicenda" (RM 12,10)

Bollettino n. 12/2017

Domenica 19 marzo 2017

Dal Vangelo
secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i e la il



Samaritani. i vostri nemici Gesù le risponde: «Se vi tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che tistro dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque questa acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e tu ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: è «Chiunque beve d'acqua questa avrà sete; ma chi berrà dell'acqua ...

I NOSTRI APPUNTAMENTI

SAN GIUSEPPE

Mercoledì 22 marzo – ore 20,30 – sala canonica

Incontro con i genitori che hanno i ragazzi che si stanno preparando alla Santa Cresima.

PER TUTTA L'UNITA' PASTORALE

Venerdì 24 marzo ORE 21,00 IN CATTEDRALE A CHIOGGIA

Durante la "24 ORE PER IL SIGNORE", Veglia diocesana in occasione della XXV giornata di digiuno e di preghiera per i missionari martiri:

"NON ABBIATE PAURA"

Presiede il Vescovo Adriano

Testimonianza di Sr. Vania M. sulle se "Suore delle Poverelle" vittime dell'epidemia di ebola in Congo nel 1995.

Partecipiamo numerosi!!!!!!!!!!!!

La Samaritana... ovvero la sete di Dio

Il centro e il motore di tutto il racconto è la sete, la sete di questa donna ma anche la sete di Gesù. L'incontro di Gesù con la donna di Samaria è riportato dal vangelo di Giovanni e viene letto nella terza domenica di Quaresima, che quest'anno cade nel mese di Marzo. Fa parte dei racconti utilizzati nelle catechesi quaresimali ai catecumeni che si preparavano a ricevere il Battesimo la notte di Pasqua. La sete è un'immagine comprensibile in ogni cultura. Indica un bisogno reale dell'essere umano, bisogno non indotto dall'esterno, artificiale come tanti altri, ma richiesto come necessità di vita. È desiderio di vita. Per questo nella Scrittura è usata largamente anche per indicare il desiderio di Dio, l'essere umano ha necessità vitale di Dio, non può farne a meno. "Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia ha sete di te o Dio" dice il salmo 42. Ma qui al pozzo di Samaria non troviamo solo la sete della donna, ma soprattutto la sete di Gesù. Era circa mezzogiorno quando presso il pozzo di Giacobbe

giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». Non è tanto sete di acqua ma è sete degli uomini, sete di questa donna per portarla al vero culto di Dio e quindi a salvezza. C'è tutta la missione di Gesù, inviato dal padre per la salvezza degli uomini, perché solo lui ha, o meglio, è l'acqua che sgorga per la vita eterna. «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno». Di che cosa hanno bisogno gli uomini? Sì, hanno bisogno di Dio, che si manifesta soprattutto nell'inquietudine interiore e spesso anche esteriore, perché tutti i beni solo materiali o il rifugiarsi nel divertimento smodato o nei comportamenti scriteriati e immorali non possono soddisfare la sete di benessere interiore, che solo Dio può dare. Tutti ricordiamo la famosa frase di sant'Agostino: tu ci hai fatto per te Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te. E invece gli uomini che cosa fanno? Il profeta Geremia fa dire a Jahvè: Il mio popolo ha commesso due iniquità: hanno abbandonato me sorgente di acqua viva e si sono scavati cisterne screpolate che non contengono acqua. La stoltezza umana è davvero grande quando capovolge ciò che è essenziale con ciò che è secondario. E allora la fortuna di incontrare Cristo a quel pozzo perché lui attende tutti proprio lì, perché lì capitiamo tutti prima o poi. Sono i rovesci della vita! Se tu conoscessi il dono di Dio dice Gesù a questa donna, ma lo dice a tutti, anche ai più distratti, che non capiscono che cosa si perdono, che cosa manca loro. La donna samaritana è una donna inquieta, sinceramente alla ricerca di qualcosa che le manca ma non sa esattamente ancora cosa. E il tran tran quotidiano non basta a mettere a tacere le sue domande più profonde, le sue inquietudini, le sue insoddisfazioni. E allora questo incontro provvidenziale al pozzo dell'acqua. E così la donna Samaritana senza cessare di essere una donna individuo è anche figura rappresentativa, simbolica, del suo popolo, i samaritani, ma anche di tutta l'umanità, di ogni uomo.

Torna l'ora legale 2017

domenica 26 marzo torna l'ora legale, perciò nella notte tra sabato 25 marzo e domenica 26 marzo, le lancette dell'orologio andranno spostate in avanti di un'ora.

